MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA
DIVISIONE IV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il Decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e s.m.i.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art.1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e s.m.i.;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli uffici di diretta collaborazione", adottato ai sensi dell'articolo 3 del DL 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024, entrato in vigore il 1° marzo 2024;

VISTO il D.P.R. del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 22 marzo 2024 al n. 588, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del Dlgs 30 marzo 2001, n.165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO il D.M. n. 29 del 7 marzo 2025 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell' 11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti in

data 09.04.2025 al n. 395, con il quale è stato conferito allo scrivente Dott. Andrea Tardiola l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis del Decreto legislativo 165/2001, di Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, a decorrere dall'11 marzo 2025 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 590 del 1° agosto 2025, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 2025 al n. 1441, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi non informatici" della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, per il periodo dal 1 ° agosto 2025 al 31 luglio 2028;

VISTO il Decreto direttoriale n. 729 del 22 ottobre 2025, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 574 del 27 ottobre 2025, con il quale, la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028", pubblicata nella G.U. n. 301 del 30 dicembre 2025 - Suppl. ordinario n. 42;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2025– Suppl. Ordinario n. 43, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 del 14 gennaio 2026 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2026, regolarmente registrato dall'UCB, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del decreto legislativo n.123 del 30.06.2011, con visto n.25 del 16 gennaio 2026;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 2 del 19 gennaio 2026, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011, in data 21 gennaio 2026 al n. 36, concernente l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie alle Direzioni Generali e, in particolare, l'art. 2 con il quale è stabilito che, per l'esercizio finanziario 2026, sono assegnati al titolare della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica i capitoli 4813, 4831 e 7231 appartenenti alla missione 32 programma 3;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 19 del 12 febbraio 2026, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 83 del 17 febbraio 2026, con il quale è stata disposta l'assegnazione in gestione unificata delle spese comuni di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2026;

TENUTO CONTO che all'articolo 2 del suddetto Decreto ministeriale n. 19 del 12 febbraio 2026 è stabilito che "per l'esercizio finanziario 2026 è affidata alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, in conformità alla citata tabella 4 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa gravanti su capitoli ed i piani di gestione indicati nella tabella B del presente decreto, nel limite degli importi attribuiti ai rispettivi titolari dagli atti citati in premessa";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" (cd. "Correttivo al Codice appalti"), entrato in vigore in data 31 dicembre 2024 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31-12-2024 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che il contratto prot. n. 907 del 20.02.2025 , discendente dalla Trattativa Diretta n. 5082167/2025 del 10.02.2025, avente ad oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti di riscaldamento, condizionamento e idrico-sanitari per le sedi ministeriali di via V. Veneto n. 56, Via Flavia n. 6, Via Fornovo n. 8 e Via di San Nicola da Tolentino n. 1-5 in Roma per il periodo 01.04.2025- 31.03.2026, sottoscritto tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Vitale Impianti S.r.l., con sede legale in Roma, Via Carmelo Maestrini n. 340 – 00128, P.IVA e CF 03801151006, - CIG B59409F8F7- scadrà il 31.03.2026;

RILEVATO che il complesso immobiliare ove è stata istitutita una delle sedi di questa Amministrazione, sito in Roma alla Via Fornovo n. 8, è di proprietà della ICAL S.p.A. e che, essendo scaduto il contratto di locazione in data 31.01.2017, il privato locatore ne ha chiesto la restituzione;

CONSIDERATO che, a fronte del procedimento di sfratto avviato dal privato locatore, questa Amministrazione ha iniziato il processo di dismissione del complesso immobiliare in argomento a decorrere dal 22.12.2025;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di continuare ad assicurare le attività di manutenzione degli impianti termoidraulici, per un periodo di 12 mesi, dal 01.04.2026 al 31.03.2027, previo avvio della nuova procedura di affidamento del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termoidraulici quali idrico-sanitari, di condizionamento e delle centrali termiche per le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali site in Roma alla via Flavia n. 6, via V. Veneto n. 56 e Via San Nicola da Tolentino n. 1;

DATO ATTO che non è, allo stato, possibile inserire il servizio di manutenzione degli impianti termoidrici a servizio delle sedi ministeriali nell'ambito della Convenzione Consip Facility Management FM4, Lotto 10, atteso che la Convenzione è scaduta il 27.10.2024;

CONSIDERATO che gli Uffici competenti hanno predisposto il "Capitolato Tecnico" che costituisce parte integrante del contratto di appalto, in cui sono dettagliate le caratteristiche del servizio e le modalità di esecuzione dello stesso;

RILEVATO che il valore dell'appalto non potrà superare l'importo di **€ 139.500,00 (euro centotrentanovemila/00) IVA esclusa**, quale valore complessivo del servizio:

- **di cui € 14.152,50 (euro quattordicimilacentocinquantadue/50)** soggetti a ribasso;
- **di cui € 3.847,50 (euro tremilaottocentoquarantasette/50)** a titolo di oneri per la sicurezza, non soggetto a ribasso;
- **di cui 121.500,00 (euro centoventunomilacinquecento/00)** circa a titolo di costo della manodopera [per i tre (n.3) dipendenti impiegati] non soggetto a ribasso.

CONSIDERATO che il valore stimato per l'affidamento del servizio in parola è inferiore al limite del valore dell'affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e che si procederà al suo perfezionamento attraverso l'utilizzo della piattaforma di *e-procurement* acquistinretepa.it, nel rispetto delle previsioni recate dal D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 15, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, il quale dispone che "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*";

CONSIDERATO che il comma 2, del già richiamato art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, prevede espressamente che "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni";*

VISTO l'allegato I.2 del D.lgs. n. 36/2023, recante "*Attività del RUP (Art. 15, comma 5 del D.lgs. n. 36/2023)*", riguardante la nomina, i requisiti e i compiti del Responsabile Unico del Progetto (RUP) per l'affidamento di appalti e concessioni, ai sensi dell'art. 15, comma 5 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di procedere a nominare la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, in possesso della necessaria esperienza e qualificazione prevista dall'Allegato I.2 del Codice sopra richiamato, Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento del servizio in argomento;

RITENUTO di dover, inoltre, nominare quale Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. n. 36/2023 la Dott.ssa Maria Pisciotta, Dirigente della Divisione V della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica;

RITENUTO di individuare, quale Delegato dell'Amministrazione il Consegnatario Sig. Umberto Nicolini;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

Di nominare, ai fini dell'Affidamento del nuovo servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termoidraulici quali idrico-sanitari, di condizionamento e delle centrali termiche per le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali site in Roma alla via Flavia n. 6, via V. Veneto n. 56 e Via San Nicola da Tolentino n. 1:

- la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica in qualità di Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 in possesso della necessaria esperienza e qualificazione prevista dall'Allegato I.2 del Codice sopra richiamato;
- la Dott.ssa Maria Pisciotta, Dirigente della Divisione V della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica in qualità di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. n. 36/2023;
- il Consegnatario Sig. Umberto Nicolini quale Delegato dell'Amministrazione.

Articolo 2

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), come individuato all'Articolo 1, dovrà svolgere tutte le attività indicate nell'Allegato I.2 del D.lgs. n. 36/2023, o che siano comunque necessarie ove non di competenza di altri organi.

Articolo 3

Le attività di cui all'Articolo 2 non comportano oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

Articolo 4

Di procedere con la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet istituzionale di questa Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Andrea Tardiola*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..*